

Padre Anselmo Zambotti

1949 - 2020



Nasce a Pejo (TN) il 9 agosto 1949 da papà Eliseo e mamma Viola Marini, rimasta ben presto vedova con cinque figli. Come già il fratello maggiore Francesco, entra in Seminario a Mottinello di Rossano Veneto (VI) il 3 ottobre 1959. Il 24 settembre 1964 passa al Seminario di Marchirolo (VA) per frequentare il Ginnasio. Entra in Noviziato il 23 settembre 1966 a Mottinello, ed ivi professa i voti temporanei il 24 settembre 1967. Conclude la Maturità Classica nel giugno 1970 ed inizia lo studio della Teologia allo Zenoniano di Verona. Il 7 luglio 1971 con altri chierici va a Dublino, ospite dei Missionari della Consolata, a studiare inglese e frequentando il II anno di Teologia presso i Gesuiti. Fa la professione solenne a Verona S. Giuliano il 26 giugno 1972. Il 4 settembre 1972 parte per Taiwan, dove continua gli studi di teologia, che verranno conclusi dal gennaio 1974 allo Zenoniano di Verona. È ordinato Diacono il 21 giugno 1974 a Verona S. Giuliano da mons. Maffeo Ducoli e Presbitero 15 giugno 1975 a Pejo da mons. Enrico Forer, vescovo ausiliare di Trento e Bolzano.

Il 20 luglio 1975 con un gruppetto di giovani confratelli parte per le Isole Filippine in una nuova fondazione a Manila, dove dal 21 febbraio 1977 è vice-parroco nella Parrocchia Nostra Signora della Pace nel quartiere-città di Makati, dove anima il gruppo di volontari “Amici dei malati” e dove frequenta alcuni corsi di Clinical Pastoral Education, uno anche negli USA nel 1982.

Il 7 gennaio 1983, rientrato in Italia, è assegnato alla formazione dei professi temporanei a Verona S. Giuliano. Contemporaneamente, dal 1 agosto 1983, è assunto cappellano presso l’Ospedale di Borgo Trento. Il 27 dicembre 1983 è componente dell’èquipe formativa di S. Giuliano e nominato Segretario del Centro Provinciale Vocazioni. Il 19 giugno 1985 è responsabile della Casa di accoglienza vocazionale di S. Leonardo, in città.

Il 12 luglio 1987 ritorna alle Isole Filippine come Maestro dei Professi temporanei al St. Camillus Scholasticate di Quezon City. Il 12 giugno 1992 è nominato coordinatore del Ministero della Salute dell’Archidiocesi di Manila e membro del Consiglio Presbiterale. Il 30 luglio 1993 è Superiore ed Economo della Cappellania del S. Camillo.

Nel Capitolo Generale del maggio 1995 è eletto Consultore e Segretario della Consulta Generale, un mandato che scade nel 2001. Il 5 luglio 2001 è nominato Economo della Comunità di Taipei 2001, e il 5 luglio 2004 Superiore della medesima e Maestro dei Professi temporanei.

Il 31 luglio 2007, di nuovo in Italia, dirige a Milano il Centro Missioni Camilliane che ora spartisce le fatiche con l’Onluss Pro.Sa, e in questa veste da ottobre è membro nell’Ordine della Commissione Centrale delle Missioni e del Segretariato per le Missioni e Delegazioni. Il 17 ottobre 2007 è nominato primo consigliere della Casa di S. Camillo a Milano.

Il 12 maggio 2010 è nominato Superiore della Casa Rebuschini, struttura che a Roma accoglie studenti provenienti da tutto l’Ordine. In quegli anni vanno aumentando i problemi alle gambe causati dal diabete, che richiederanno anche un intervento chirurgico. Nel settembre 2015 si trasferisce a Verona S. Giuliano, dove fa servizio nella Chiesa di San Giuliano e dove il 13 giugno 2017 è nominato Superiore. Nel 2018 gli viene diagnosticato un tumore, per il quale si sottopone a cicli di chemio e, quest’anno, ad un intervento chirurgico procrastinato a causa del Covid-19. Una emorragia cerebrale devastante nel pomeriggio del 17 agosto 2020 lo porta allo stato vegetativo persistente e alla morte, alle 19:00 del 19 agosto, con l’interruzione degli interventi di rianimazione.

Di robusta costituzione, P. Anselmo viene ricordato dai confratelli come una persona molto volenterosa, dinamica, dall’intelligenza più volta al concreto che all’astrazione, dal tratto psicologico emotivo e un po’ ansioso, generoso nel sacrificarsi, audace nel buttarsi sulle nuove frontiere dell’apostolato e desideroso di poter lasciare un segno, docile all’obbedienza ma disturbato da compiti o mansioni non ben chiariti, amante della compagnia, immediato nel dare il proprio contributo alle iniziative del gruppo o della comunità, schietto e sincero nel confrontare i formandi.

Dopo il suo tanto darsi da fare, riposi ora nella pace del Signore.